

Scambio organizzato dal centro Borodina

Studenti russi fanno pratica all'ospedale di Merano

MERANO. Già da alcuni anni l'ospedale di Merano, in virtù di un programma di scambio, ospita alcuni studenti di medicina russi. Quest'anno la collaborazione ha portato dalla città del Passirio due studenti della città di Mosca, Olga Parfenova e Daniil Dushin. Il dottor Roland Döcker, coordinatore sanitario del comprensorio, ha accolto nei giorni scorsi i due ospiti, chiedendo loro come hanno vissuto l'esperienza all'ospedale di Merano. La giovane studentessa ed il suo collega, nel corso delle due settimane di permanenza, hanno prestato servizio nella divisione di Chirurgia. «Abbiamo potuto assistere a degli interventi, come ad esempio ad un intervento di resezione della cistifellea», hanno raccontato.

I due studenti hanno inoltre potuto assistere ad interventi diagnostici particolarmente complessi che vengono effettuati all'ospedale di Merano:

«Nel settore dell'endoscopia abbiamo potuto apprendere molto, anche il personale è stato molto disponibile e cortese con noi, spiegandoci le varie tecniche». Olga e Daniil frequentano il terzo anno di studio e devono ancora effettuare - secondo la normativa russa - l'anno di pratica, ma comunque affermano entrambi che un'esperienza del genere aiuta sicuramente a comprendere meglio la medicina.

Ritornare in patria dispiace loro per un altro motivo: «La cucina qui a Merano è ottima - hanno detto Olga e Daniil -. Nella mensa ospedaliera il cibo è molto buono, nessun paragone con la nostra mensa in Russia».

Lo scambio è stato organizzato dal centro russo "Borodina" di Merano, che già coordina, tramite il direttore Andrey Pruss, i rapporti culturali, sociali ed economici tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Russia.



Da sinistra
Andrey Pruss
del centro
Borodina
Olga, Daniil
e il dottor
Roland Böcker